

COMUNE DI ASSORO

Provincia di Enna

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a personal name.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Calogero Smario, revisore unico dei conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 22/08/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 12/08/2014 con delibera n. 72 del 12/08/2014 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la proposta di delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di c.c. n. 50 del 21/10/2013 di istituzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di conferma delle aliquote dell' I.M.U e di assimilazione abitazione principale delle unità abitative concesse in comodato a parenti entro il primo grado;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - gli atti di programmazione per il contenimento delle spese di funzionamento (
 - l'Inventario dei beni mobili dell'Ente, aggiornato con il rendiconto 2013;
 - l'Inventario dei beni immobili dell'Ente, aggiornato con il rendiconto 2013;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 11/8/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare nel 2013 non ha adottato entro il 30 settembre 2013 l'atto deliberativo relativamente allo stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio in quanto per l'anno 2013, gli enti che hanno approvato il bilancio successivamente alla data del 30 settembre 2013, non avevano obbligo di adottare l'atto deliberativo di cui sopra. Con deliberazione consiliare n. 51 del 21/10/2013, veniva regolarmente approvato il bilancio di previsione.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso di questo scorcio di esercizio sono stati segnalati debiti fuori bilancio per l'importo di €. 34,099,61 e l'Ente ha provveduto già nella fase previsionale al finanziamento con la iscrizione di detta somma nei capitoli di spesa 6750 e 1378.3.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:



Anno 2012	645.411,24	0,00
Anno 2013	733.939,81	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

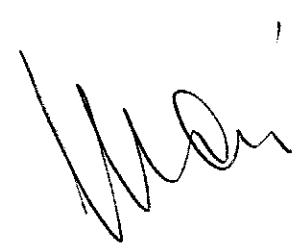
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	2.483.582,95	Titolo I: Spese correnti	4.154.428,66
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.604.061,07	Titolo II: Spese in conto capitale	154.785,00
Titolo III: Entrate extratributarie	118.872,22		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	144.300,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	546.457,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	685.108,90
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	1.907.993,71	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	1.907.993,71
<i>Totale</i>	6.805.266,95	<i>Totale</i>	6.902.316,27
Avanzo di amministrazione 2013	97.049,32	Disavanzo di amministrazione 2013	
<i>Totale complessivo entrate</i>	6.902.316,27	<i>Totale complessivo spese</i>	6.902.316,27

entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	4.447.865,56
spese finali (titoli I e II)	-	4.309.213,66
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	138.651,90



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	1.470.852,20	2.301.489,28	2.483.582,95
Entrate titolo II	2.657.897,28	1.634.259,54	1.604.061,07
Entrate titolo III	108.332,26	98.761,54	118.872,22
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.237.081,74	4.034.510,36	4.206.516,24
(B) Spese titolo I	3.848.190,47	3.851.906,04	4.154.428,66
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	191.198,34	161.034,92	168.651,90
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	197.692,93	21.569,40	-116.564,32
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	197.692,93	21.569,40	-116.564,32

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	186.538,14	171.093,89	144.300,00
Entrate titolo V **			30.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	186.538,14	171.093,89	174.300,00
(N) Spese titolo II	86.060,57	125.246,01	154.785,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	100.477,57	45.847,88	19.515,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	1.000,00	500,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria (ICI-TARSU-TOSAP) CAP. ENTRATA: 21- 21.1- 70.1-80	246.215,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre spese: (FSC ANNO 2013 a seguito di aggiornamento gettito IMU anno 2013 - art. 1 comma 380 l. 228/2012) - manifestazioni culturale non ripetitiva - Spese per liti e arbitrati - spese non ripetitive per interessi moratori per sentenze - spesa non ripetitiva per acquisto software per gestione tributo TASI per il solo anno 2014: Cap. Spesa (880.1-880.2-5150-1378.3-6750-334-851)		246.215,00
Totale	246.215,00	246.215,00
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	3.300,00	
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		3.300,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	100.000,00	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti - Fondo di rotazione	30.000,00	
- altri mezzi di terzi (Proventi Concessione edilizie)	21.485,00	
Totale mezzi di terzi		151.485,00
TOTALE RISORSE		154.785,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		154.785,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

E' iscritto al Bilancio di previsione l'utilizzo dell'Avanzo di amministrazione 2013 per €. 97.049,32.

L'effettivo impegno delle spese così finanziate è subordinato all'approvazione del rendiconto di gestione 2013, approvato comunque in data antecedente all'approvazione del bilancio di previsione 2014.



BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	2.483.582,95	2.215.627,40	2.209.288,30
Entrate titolo II	1.604.061,07	1.579.870,38	1.579.870,38
Entrate titolo III	118.872,22	130.522,22	143.572,22
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.206.516,24	3.926.020,00	3.932.730,90
(B) Spese titolo I	4.154.428,66	3.606.541,01	3.594.906,85
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	168.651,90	176.633,99	184.999,05
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-116.564,32	142.845,00	152.825,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-116.564,32	142.845,00	152.825,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	previsioni 2014	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	144.300,00	42.800,00	42.800,00
Entrate titolo V **	30.000,00		
(M) Totale titoli (IV+V)	174.300,00	42.800,00	42.800,00
(N) Spese titolo II	154.785,00	185.645,00	195.625,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	19.515,00	-142.845,00	-152.825,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione non ha nulla da rilevare



8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Lo schema di programma, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 14 del 4/3/2014, è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 5/3/2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata predisposta e sarà approvata con specifico e sarà allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione formulerà il parere.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

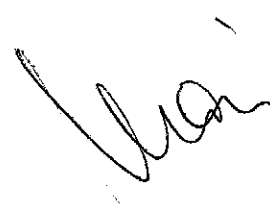
Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	343.450,56	302.000,00
2015	317.278,99	310.000,00
2016	340.624,05	336.000,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico ed il settore urbanistico, in relazione ai programmi dell'amministrazione ed alle risorse disponibili nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto rendiconto 2013 ed al rendiconto 2012:



	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
T.A.S.I.			317.713,19
I.M.U.		632.061,93	428.100,09
I.C.I.	658.236,57	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	338.351,00		229.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	8.540,52	7.867,49	12.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	10.718,34	6.819,93	
Addizionale I.R.P.E.F.		141.300,00	218.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte			
Categoria 1: Imposte	1.015.846,43	788.049,35	1.204.813,28
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	19.576,87	9.453,67	18.500,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0,00		
Tassa rifiuti solidi urbani	434.717,21	433.223,43	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARI			483.257,86
Recupero evasione tassa rifiuti			16.715,00
Categoria 2: Tasse	454.294,08	442.677,10	518.472,86
Diritti sulle pubbliche affissioni	711,69	711,69	2.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			0,00
Fondo solidarietà comunale			758.296,81
Altri tributi speciali		0	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	711,69	711,69	760.296,81
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	1.470.852,20	1.231.438,14	2.483.582,95



Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e dalla Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente con Deliberazione n. 24 del 10/07/2014, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale.

Imposta municipale propria

L'imposta municipale propria è disciplinata dall'art. 13 del D.L. N° 201/2011.

L'aliquota base è dello 0,6%, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, con deliberazione consiliare, fino a 0,3 punti percentuali;

L'I.M.U. non si applica:

1. alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari;
2. ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
3. alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di sentenza di separazione legale, annullamento o scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
4. all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
5. ai fabbricati rurali ad uso strumentale;
6. ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2014 (0,6%), in aumento rispetto all'aliquota base e delle riduzioni, assimilazioni o esenzioni deliberate, ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in €. 428.100,09.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 229.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 1.260,00, per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.



Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite.
Sono escluse dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento; inoltre il Comune, nel determinare l'aliquota, deve verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non può superare l'aliquota massima del 10,6 ‰ fissata per l'Imu.

Per il 2014 l'aliquota Tasi non può essere comunque superiore al 2,5 ‰.

Il Comune, con deliberazione consiliare ha deliberato di applicare per l'anno 2014 l'aliquota TASI pari al 1,7 per mille, e non sono state previste nessun tipo di detrazioni, esenzioni o agevolazioni.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2014, iscritta in bilancio, è quantificata in € 317.713,59.

L'Organo di revisione, verificato che le modalità di applicazione della TASI rispondono a quanto previsto dal dettato normativo, *ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio, ma rileva che a seguito dell'approvazione da parte del C.C. della aliquota TASI del 1,7 per mille, e non del 2 per mille così come era stato riportato nella proposta di delibera, tale modifica determinerà una minore entrata rispetto alla previsione iniziale, che va a compensarsi con una maggiore previsione di entrata, e pertanto, invita l'ente a procedere alla rettifica in diminuzione del gettito TASI ed alla rettifica in aumento dei trasferimenti regionali.*

T.A.R.I.

il presupposto impositivo della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;

La superficie imponibile è quella rilevata o accertata ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia/Tares;

Sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente.

Il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto che la normativa prevede che la tariffa debba coprire integralmente i costi di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2014, iscritta in bilancio, è pari ad € 480.254,86.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondano a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 50 del 21/10/2013, ha istituito l'addizionale comunale Irpef; e nel 2014 si intendono confermate le aliquote approvate nel 2013.

Il gettito è previsto in €. 218.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 758.296,81, in base ai dati pubblicati nel sito del ministero tenendo conto anche degli ulteriori tagli previsti dal D.L. n. 66/2014.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 18.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	338.351,00	55.300,00	229.000,00	59.000,00	59.000,00
T.A.R.S.U.	0,00	0,00	16.715,00	0,00	0,00
T.A.R.E.S.	0,00	0,00	3003,00	12.198,83	12.198,83
TOSAP	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00



Trasferimenti correnti dallo Stato non fiscalizzati

Il gettito dei trasferimenti erariali (Fondo solidarietà comunale) è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per l'anno 2014 ed è pari a € 758.296,81.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

L'organo di revisione rileva che i contributi per funzioni delegati dalla Regione inizialmente previsti in €. 97.200,67 a seguito di comunicazione da parte dell'Assessorato Regionale sono stati variati in €. 132.154,14 con delibera di c.c. n. 34 del 27/8/2014.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% di copertura 2014
Asilo nido			
Impianti sportivi			
Mattatoi pubblici		-	
Mense scolastiche	12.213,63	27.915,36	43,75%
Stabilimenti balneari		-	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-	
Trasporti funebri, pompe funebri	2.000,00		#DIV/0!
Altri servizi	100,00	50,00	200,00%
Totale	14.313,63	27.965,36	51,18

Con determina sindacale, allegate al bilancio, è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 1.000,00 e saranno destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
581,76	180,40	1.000,00



La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	Impegni 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	0	0	500,00
Spesa per investimenti			

Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità

(art. 142 cds e comma 16 art. 4 ter del d.l. 16/2012)

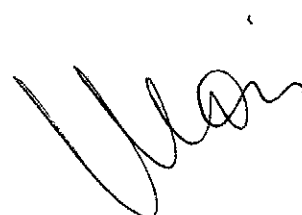
Dal 1/1/2013 occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.

I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione. Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla legge ed in particolare:

manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;

potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.

Non sono previsti in Bilancio di Previsione 2014 proventi per sanzioni per eccesso di velocità.



SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con i dati del rendiconto 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	1.787.409,65	1.780.456,54	1.739.458,73	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	46.277,83	44.015,32	46.536,00	6%
03 - Prestazioni di servizi	1.477.600,24	1.480.406,27	1.586.739,81	7%
04 - Utilizzo di beni di terzi	600,00	600,00	600,00	
05 - Trasferimenti	286.542,69	328.075,46	535.616,86	63%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	101.822,17	92.447,72	104.531,01	13%
07 - Imposte e tasse	129.952,88	120.750,75	126.086,25	4%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	17.985,01	5.153,98	1.860,00	-64%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			13.000,00	
Totale spese correnti	3.848.190,47	3.851.906,04	4.154.428,66	7,85%



Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 1.860.463,59 riferita a n. 28 dipendenti a tempo indeterminato, e 30 LL.SS.UU., tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per €. 126.794,81 pari al 7,29 % delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 36,32 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2013	1.546.734,10
2014	1.508.709,22
2015	1.498.903,92
2016	1.481.611,03

La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	1.780.456,54	1.739.458,73
intervento 03	13.112,00	14.303,40
irap	108.351,83	106.701,46
altre da specificare		
Totale spese di personale	1.901.920,37	1.860.463,59
spese escluse	374.256,57	351.754,37
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	1.527.663,80	1.508.709,22
spese correnti	3.851.906,04	4.154.428,66
incidenza sulle spese correnti	39,66	36,32

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Contenimento della spesa Pubblica

Nel Bilancio di previsione anno 2014, è rispettato complessivamente il limite di spesa previsto dalla normativa in vigore:

- art. 1 - D.L. 78/2010 (convertito in L. 122/2010),
- art. 6 - D.L. 95/2012 (convertito in L. 135/2012),
- art. 5 - D.L. 101/2013 (convertito in L. 125/2013),
- art. 1 c. 141,142 L. 228/2012.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	10.900,00	80%	2.180,00	50,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.285,06	80%	457,01	361,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	5.035,99	50%	2.518,00	1.991,00
Formazione	2.011,00	50%	1.005,50	612,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	3.984,21	20%	3.187,37	2.750,00

Trasferimenti

I trasferimenti correnti iscritti nel bilancio 2014 al titolo II (1.604.061,07) registrano, rispetto al rendiconto 2013 (1.634.259,54), un decremento del 1,85 %.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 1.860,00 destinata alla seguente tipologia di spesa: Rimborso tributi comunali €. 1.260,00, €. 550,00 per sanzioni ed interessi ed €. 50,00 per rimborsi vari.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, come modificato dal D.L. 16 / 2014 convertito in Legge 68/2014 ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 20% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di €. 175.013,55, ancora da riscuotere alla data di redazione del presente verbale, per cui sussiste l'obbligo di iscrizione del Fondo svalutazione crediti per un importo di €. 35.002,71.

L'organo di revisione rileva che per l'anno 2014 l'Ente non ha provveduto ad iscrivere in bilancio il fondo svalutazione crediti.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario (€. 13.000,00) rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed è pari allo 0,3129 % delle spese correnti inizialmente previste in bilancio (€. 4.154.428,66).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi

Per l'anno 2014, l'Ente non prevede l'esternalizzazione di alcun nuovo servizio.

Non sono previsti nel Bilancio di previsione dell'anno 2014 del Comune di Assoro interventi di cui all'art. 2447 per perdite di organismi partecipati.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 154.785,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	4.237.081,74
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	254.224,90
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	84.830,74
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,00%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	169.394,16

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	84.830,74	76.848,65	68.483,59
% su entrate correnti	2,01	1,91	1,63
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 84.830,74, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.



L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	2.500.806,85	2.351.987,78	2.160.789,44	1.999.754,52	1.831.102,62	1.654.468,63
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	149.929,00	157.046,00	161.034,92	168.651,90	176.633,99	184.999,05
estinzioni anticipate	-	34.152,34				
Altre variazioni	1.110,01					
totale fine anno	2.351.987,86	2.160.789,44	1.999.754,52	1.831.102,62	1.654.468,63	1.469.469,58
abitanti al 31/12	5388	5388	5349	5349	5349	5349
debito medio per abitante	436,52	401,04	373,86	342,33	309,30	274,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	115.730	108.939	101.822	92.448	84.831	76.849
quota capitale	143.139	149.929	191.198	161.035	168.652	176.634
totale fine anno	258.869	258.868	293.020	253.483	253.483	253.483

Anticipazioni di cassa

Non sono iscritte in bilancio partite per l'accesso dell'anticipazione di tesoreria.

L'organo di revisione rileva che il Comune, nell'ultimo triennio, non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.483.582,95	2.215.627,40	2.209.288,30	6.908.498,65
Titolo II	1.604.061,07	1.579.870,38	1.579.870,38	4.763.801,83
Titolo III	118.872,22	130.522,22	143.572,22	392.966,66
Titolo IV	144.300,00	42.800,00	42.800,00	229.900,00
Titolo V	546.457,00	516.457,00	516.457,00	1.579.371,00
<i>Somma</i>	4.897.273,24	4.485.277,00	4.491.987,90	13.874.538,14
Avanzo presunto	97.049,32			97.049,32
Totale	4.994.322,56	4.485.277,00	4.491.987,90	13.971.587,46

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.154.428,66	3.606.541,01	3.594.906,85	11.355.876,52
Titolo II	154.785,00	185.645,00	195.625,00	536.055,00
Titolo III	685.108,90	693.090,99	701.456,05	2.079.655,94
<i>Somma</i>	4.994.322,56	4.485.277,00	4.491.987,90	13.971.587,46
Disavanzo presunto				
Totale	4.994.322,56	4.485.277,00	4.491.987,90	13.971.587,46



Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	1.739.458,73	1.736.369,47	-0,18	1.736.249,47	-0,01
02 - Acquisto di beni di consumo e mat. pr.	46.536,00	38.206,00	-17,90	36.706,00	-3,93
03 - Prestazioni di servizi	1.586.739,81	1.392.064,15	-12,27	1.390.704,65	-0,10
04 - Utilizzo di beni di terzi	600,00	600,00		500,00	-16,67
05 - Trasferimenti	535.616,86	220.005,18	-58,92	220.005,18	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	104.531,01	77.048,65	-26,29	68.683,59	-10,86
07 - Imposte e tasse	126.086,25	127.387,56	1,03	127.197,96	-0,15
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.860,00	1.860,00		1.860,00	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			#DIV/0!		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	13.000,00	13.000,00		13.000,00	
Totale spese correnti	4.154.428,66	3.606.541,01	-13,19	3.594.906,85	-0,32

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	3.300			3.300
Trasferimenti c/capitale Stato	100.000			100.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	51.485	42.800	42.800	137.085
Totale	154.785	42.800	42.800	240.385

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento		142.845	152.825	295.670
Totale	154.785	185.645	195.625	536.055

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Rilevato:

- **che successivamente alla data di adozione dello schema di Bilancio di Previsione per l'anno 2014 con delibera di Consiglio Comunale numero 34 del 27/08/2014 l'aliquota TASI inizialmente prevista al 2 per mille è stata ridotta al 1,7 per mille e che i contributi per funzioni delegati dalla Regione la previsione iniziale di €. 97.200,67 è variata ad €. 132.154,14;**
- **che non è stato iscritto nel bilancio di previsione 2014 il fondo svalutazione crediti previsto dall'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012**

l'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
delle risultanze del rendiconto 2013;
della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:
i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici;

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti all'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle revisioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

esprime giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile della documentazione esaminata in relazione all'approvazione del Bilancio di previsione 2014 e dei documenti ad esso collegati, nulla avendo da rilevare;

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati

a condizione che:

- 1) siano apportate le opportune correzioni a seguito della minore previsione di entrata per TASI e maggiore previsione di entrata per trasferimenti regionali;**
- 2) sia iscritto in bilancio il fondo svalutazione crediti previsto dall'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012 e ripristinato l'equilibrio finanziario.**

Assoro, 29 agosto 2014

L'Organo di revisione
(Calogero Smario)

